

AI FERROVIERI. Sicurezza, parchi gioco, viabilità, rifiuti, rom: su questi temi il confronto

Giovani al Ferrorock Operazione ascolto

Il sindaco Variati e l'assessore Giuliari allo "sportello" del confronto con i cittadini sulle urgenze avvertite in città

Maria Elena Bonacini

Sicurezza, parchi gioco, viabilità, rifiuti, rom. Sono queste le tematiche più "gettonate" dai cittadini che nelle scorse serate tra le 20.30 e le 24 sono passati dal gazebo organizzato a Ferrorock dai giovani delle tre liste che sostengono la giunta Variati, Partito democratico, Variati sindaco e Vicenza capoluogo. Il meccanismo è semplicissimo: undici "urne" corrispondenti al sindaco e agli assessori in cui imbucare le domande e i suggerimenti.

I più richiesti sono Antonio Marco Dalla Pozza, titolare anche di sicurezza e ambiente, Ennio Tosetto (mobilità, tra-

sporti, lavori pubblici e infrastrutture), e in minor parte Matteo Quero, che si occupa di cultura, turismo e politiche giovanili. Poche, o nulle, le richieste agli altri assessori, sindaco compreso, segno che la gente è interessata ai problemi quotidiani e si rivolge a chi si occupa della materia.

Tra la ventina di lettere a Dalla Pozza almeno un quarto riguardano il problema rifiuti e inquinamento, chiedendo la raccolta porta a porta, più cassonetti maggiormente controllati e anche più giornate ecologiche. A ruota seguono i parchi gioco: recintare quello di via Baracca, mettere in funzione le fontanelle al parco Fornac-

cio permettere di giocare a pallone in aree apposite. E poi i controlli in centro storico, viale Milano e i rom: «tutti a casa - scrive un cittadino - mi hanno rubato la bicicletta!».

Le missive del resto partono quasi tutte da esperienze dirette e si vede bene nelle richieste a Tosetto: una rotonda tra viale del Sole e strada Cattane (con tanto di disegno), un marciapiedi in via Zanicchin, la passerella sul Retrone, il parcheggio di via Rossi, la bretella in strada Paradiso e in strada Pasubio, e via di seguito passando per la manutenzione delle piste ciclabili e la riasfaltatura delle strade.

Quasi monotematiche, inve-

ce, le richieste a Quero: un centro sociale e iniziative per i giovani. E il sindaco? Tema predominante il Dal Molin, per chiedere più informazione ma anche per ricordare al primo cittadino che «ci sono anche altri problemi: giovani, famiglie, anziani, animali», e una protesta per un appuntamento non ancora ottenuto dopo due mesi con un appello: «chiamami che vengo trovarti».

E proprio il sindaco, ieri sera, come anche sabato Giovanni Giuliari (famiglia e pace), è passato dal gazebo per parlare con i cittadini durante l'ultima serata di "question time". †

